

MENTE & FINANZA

INVESTIRE NELLA CONOSCENZA

speciale
BOLLE

COME RICONOSCERE
E PREVENIRE LE CRISI

POSTE ITALIANE SPA, SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% LO/MI

**MARKETING
BANCARIO**

CE LA FARA' A RIPARARE
IL RAPPORTO CON I
CLIENTI?

**PSICOLOGIA
DELLA
DECISIONE**

COME FARE SCELTE
CONSAPEVOLI

**CHI GUIDERA'
LE AZIENDE DI DOMANI?**

ESPERTI A CONFRONTO SULLA NUOVA LEADERSHIP



DALLE BALLE, LE BOLLE

**C'è chi ha un'opinione forte su come nascono le bolle speculative
E' Nicola Antonucci, ingegnere elettronico esperto di complessità,
consulente finanziario indipendente e fondatore di ComplexLab, servizi
di content/digital marketing, e di Umanot, SW e servizi di robo-trading**

IL suo libro è un mix di scienza finanziaria e visionarietà complottistica. Come lo definirebbe l'autore?

Il mio è un libro di finanza scientifica, su questo ha ragione, un approccio cognitivo ai giochi complessi, una sorta di zippatura tra tre concetti o discipline che considero molto importanti:

- ▶ la teoria della complessità
- ▶ la teoria dei giochi
- ▶ l'aspetto cognitivo: sono cognitivamente in grado di decidere?

Se sì, con quali condizionamenti?

Le bolle finanziarie, dalla bolla dei tulipani in poi, mostrano quanto siamo manipolabili. Le nostre algebre di valori si compongono di addendi condizionabili; il peso che diamo a ogni variabile è molto soggettivo.

Ci faccia capire, come ricollega queste considerazioni alla nascita di una bolla?

Richard Dawkins, con il suo *Il gene egoista*, ha fatto capire al mondo che oltre ai geni, intesi come i protagonisti della genetica, esistono anche i memi, intesi come "virus mentali", ossia idee e pensieri, che si propagano e si diffondono e che a loro volta lottano

come i geni per il predominio della Natura vivente. Dei geni sappiamo tutto, cosa fanno e come si possono manipolare, ma i memi pur essendo altrettanto reali non godono di altrettanta letteratura. Studiare come nascono e come manipolarli è ancora solo appannaggio delle lobby politico-finanziarie.

Tutti parlano della prossima bolla. C'è un modo per aguzzare le antenne che non sia un mero esercizio di formule?

Quanto più una verità o un'opinione o un'aspettativa o un meme è diffuso, tanto più l'operatore finanziario deve agire in senso contrario: ascoltare le persone che conosce per individuare i memi vaganti, le verità prefissate, i mantra, capire quando si diffondono e diventano fenomeni di massa, e prepararsi ad agire in senso opposto, andare contro corrente. Ovviamente l'attenzione alle balle deve coincidere con il monitoraggio di una serie di valori critici, come la complessità di un sistema economico, il suo grado di entropia e il suo indice di resilienza che servono come sistemi di allarme. Non basta essere capace di vedere oltre, bisogna anche avere competenza finanziaria.

Per quanto posso osservare, siamo nel pieno di un nuovo inizio di implosione.

Cosa intende dire?

Negli anni '90 la finanzia mondiale valeva il 70% del PIL mondiale, circa 55 trilioni di dollari.

Nel 2010 la finanzia mondiale valeva il 1.200-1.500%, da 12 a 15 volte l'economia mondiale. Questa è la bolla delle bolle e in quanto tale condiziona anche tutte le altre. I prossimi egemoni stanno ormai pilotando una grande deflazione.

Ma cosa si può fare?

Qui è la nostra grande opportunità: la responsabilità dell'essere umano; accettare che non si può delegare per pigrizia ma bisogna studiare e capire. Il mondo si dividerà tra chi accetterà di studiare e di lavorare con le tecnologie e le informazioni memetiche, imparando a usarle senza venire usato, e chi invece rimarrà preda di un mondo più potente di lui.

Attraverso una classica azione memetica, le grandi lobby fanno in modo che nelle nostre teste si agiti solo il pericolo inflazione, si arriva addirittura a parlare di inflazione negativa pur di non dover nominare la deflazione. Un po' come un medico che non denuncia la malattia.

Sono 10 anni che pompano liquidità nel sistema e di inflazione non se ne vede neanche un po'.

Come si chiama questa se non deflazione?

Ecco come i virus mentali, manipolati da lobby politico-finanziarie che li sanno gestire e diffondere come fossero virus biochimici, vanno ad amplificare tutte le informazioni dei mass media che sistematicamente distorcono le nostre percezioni e decisioni... non certo per il nostro bene!



UN PO' DI CHIAREZZA

TEORIA DELLA COMPLESSITA'

La teoria della complessità o teoria dei sistemi complessi è una branca della fisica moderna che studia i cosiddetti sistemi complessi, cioè sistemi composti da più parti o sottosistemi che interagiscono tra di loro. Spesso non è possibile prevedere lo stato futuro di un sistema complesso considerato nella sua interezza, perché le interazioni danno luogo a un comportamento emergente (vedi n. 2 di *Mente & Finanza*). Maggiore è la quantità e la varietà delle relazioni fra gli elementi di un sistema, maggiore è la sua complessità.

TEORIA DEI GIOCHI

La teoria dei giochi è la scienza matematica che studia le decisioni di un soggetto in situazioni di conflitto o interazione strategica con altri soggetti rivali (due o più) finalizzate al massimo guadagno di ciascun soggetto, tali per cui le decisioni di uno possono influire sui risultati conseguibili dall'altro/i e viceversa. (vedi n.1 di *Mente & Finanza*).

BOLLA DEI TULIPANI

La bolla dei tulipani o tulipomania, è stata una bolla speculativa sui prezzi dei bulbi dei fiori scoppiata nell'economia olandese del Seicento, forse la prima documentata nella storia del capitalismo.

IL GENE EGOISTA

E' un saggio del biologo inglese Richard Dawkins pubblicato nel 1976. Si basa sulla teoria dell'evoluzione analizzata dal punto di vista del gene anziché da quello dell'individuo. « Questo libro dovrebbe essere letto quasi come se fosse un libro di fantascienza. Infatti è stato pensato per stimolare l'immaginazione del lettore. Tuttavia, non tratta di fantascienza, ma di scienza vera. [...] Noi siamo macchine da sopravvivenza, robot semoventi programmati ciecamente per preservare quelle molecole egoiste note sotto il nome di geni » (Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Prefazione, 1976).

MEME

Il meme è una moda, una frase fatta, uno stereotipo, un modo di dire, che si propaga tra le persone attraverso la copia o l'imitazione, citazione, disseminazione, condivisione. Un meme è un'unità culturale auto-propagantesi, analoga a ciò che il gene è per la genetica quindi un elemento di una cultura o civiltà trasmesso da mezzi non genetici, soprattutto per imitazione.

ENTROPIA

Il concetto di "entropia" è piuttosto complesso e per comprendere a pieno il suo significato è necessaria almeno una conoscenza di base della termodinamica e della meccanica quantistica. Esistono infatti almeno due definizioni dell'entropia: una definizione macroscopica, fornita dalla termodinamica, e una definizione microscopica, fornita dalla meccanica quantistica. Il secondo principio della termodinamica afferma che l'energia termica (il calore) fluisce sempre da un corpo più caldo a uno meno caldo e mai in direzione contraria. L'energia, cioè, si ridistribuisce finché il sistema costituito dai due corpi raggiunge un equilibrio completo. In meccanica statistica l'entropia è una grandezza che viene interpretata come una misura del disordine presente in un sistema fisico qualsiasi, incluso, come caso limite, l'universo. È sintetizzare la spiegazione dell'entropia come il "grado di disordine" di un sistema.

RESILIENZA

In psicologia, resilienza è una parola che indica la capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità.